

INTESA SANPAOLO PORTA A MIART IL PROGETTO ‘SUPERNOVA 23’ CON SETTE GIOVANI ARTISTI EMERGENTI

Giuditta Branconi, Andrea Fontanari, Arvin Golrokh, Erik Saglia, Delfina Scarpa, Davide Serpetti, Marta Spagnoli

Milano, 30 marzo 2023 – Intesa Sanpaolo, da anni main Partner di miart, porta alla fiera internazionale di arte moderna e contemporanea che si svolgerà a Milano dal 14 al 16 aprile una vera e propria mostra di sette giovani artisti emergenti selezionati dal curatore Luca Beatrice. La mostra si terrà presso l’area lounge della Banca (fieramilanocity_MiCo, Viale Scarampo – Gate 5, Pad. 3).

La mostra “*Supernova 23*” raccoglie i dipinti di **Giuditta Branconi, Andrea Fontanari, Arvin Golrokh, Erik Saglia, Delfina Scarpa, Davide Serpetti, Marta Spagnoli**, nati tra il 1989 e il 1998.

Confermata anche la presenza di **Intesa Sanpaolo Private Banking**, che presenterà, presso l’area lounge del Gruppo, un ciclo di **tre incontri sul diritto dell’arte e dei collezionisti** con alcuni dei maggiori esperti di diritto e fiscalità e professionisti del mondo del collezionismo come Giuseppe Calabi, Cristina Riboni, Maria Grazia Longoni, Cristina Resti, Alessandra Donati e Filippo Tibertelli De Pisis in dialogo con Alberto Fiz e Marina Mojana.

Gli appuntamenti sono previsti venerdì 14 aprile alle ore 17.30 sul tema ‘Notifica. I destini delle opere d'arte vincolate’; sabato 15 aprile alle ore 17.30 su ‘Il valore della tutela. Come proteggere la collezione’ e domenica 16 aprile alle ore 15.00 sull’argomento ‘Archivi d'artista. Quando l'autentica è una garanzia’.

In occasione della **Milano Artweek**, da **martedì 11 aprile a domenica 16 aprile**, le **Gallerie d’Italia aprono eccezionalmente le porte dell’esclusivo caveau**, situato nel cuore di Palazzo Beltrami (sede storica della Banca Commerciale Italiana). La sala di custodia, un tempo dedicata a ospitare le cassette di sicurezza, svela oggi al visitatore il suo austero ed elegante volto architettonico, alleggerito dagli ornati in ferro dai motivi fitomorfi, e funge da scrigno per quasi 500 opere selezionate dalla ricchissima raccolta d’arte moderna e contemporanea di Intesa Sanpaolo. Tra queste, alcuni capolavori della Collezione Luigi e Peppino Agrati, oggi parte del patrimonio artistico del Gruppo. Uno spazio unico e raffinato, che offre l’inedita opportunità di compiere un vero e proprio excursus nell’arte del Novecento italiano e internazionale. L’accesso al caveau è compreso nel biglietto di accesso del museo.

Michele Coppola, Executive Director Arte, Cultura e Beni storici, ha dichiarato: *“Si rinnova anche quest’anno il dialogo duraturo e vitale che la nostra Banca ha costruito con miart. La partecipazione all’importante appuntamento milanese attesta un interesse che guarda al mondo dell’arte in tutta la sua complessità di aspetti e attori coinvolti, dal rapporto con il collezionismo e con il mercato sino all’attenzione verso gli artisti delle nuove generazioni, a conferma di un approccio del Gruppo, anche nel campo della promozione culturale, che intercetta il presente e le sue trasformazioni. In questa logica e in continuità con quanto fatto nelle scorse edizioni, in sinergia con Intesa Sanpaolo Private Banking, concorriamo ad arricchire i contenuti della fiera con una mostra dedicata a sette giovani talenti della creatività italiana. L’iniziativa, e più in generale il rapporto con miart, rafforza il lavoro delle nostre Gallerie d’Italia in Piazza Scala contribuendo ad affermare il ruolo di Milano come città all’avanguardia nella produzione artistica contemporanea.”*

Andrea Ghidoni, Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Private Banking ha così commentato: *“Siamo felici e orgogliosi di essere al fianco di miart, la più importante manifestazione fieristica d’arte moderna e contemporanea in Italia, e tra le prime in Europa. Intesa Sanpaolo Private Banking è la banca private numero uno in Italia, da sempre proponiamo alla nostra clientela le soluzioni più efficaci e innovative di wealth management. L’Art Advisory rientra tra i servizi per la gestione del patrimonio inteso in tutte le sue articolazioni, con una cura costante e personalizzata alle esigenze di valorizzazione, conservazione e trasmissione del patrimonio artistico dei nostri clienti. E’ da leggersi in quest’ottica la nostra presenza al miart, un’opportunità ideale per presentare i nostri servizi a collezionisti ed investitori. Nel corso della manifestazione fieristica presenteremo un ciclo di tre incontri focalizzati sul rapporto tra arte e diritto. Nell’area lounge di Intesa Sanpaolo Private Banking, verrà allestita una mostra dedicata a giovani artisti emergenti nell’ambito del Progetto Cultura di Intesa Sanpaolo”*.

Il pluriennale legame con miart testimonia il costante supporto di Intesa Sanpaolo allo sviluppo culturale del territorio, con l’obiettivo di consolidare la centralità di Milano nel panorama nazionale e internazionale dell’arte moderna e contemporanea e di offrire alla città un ulteriore volano di crescita e sviluppo economico, culturale e civile.

GLI INCONTRI

IL DIRITTO DELL'ARTE E DEI COLLEZIONISTI

Venerdì 14 aprile 2023 - ore 17.30

Notifica. I destini delle opere d'arte vincolate

Intervengono:

Giuseppe Calabi, CBM & Partners - Studio legale, partner e membro del Consiglio Direttivo di Apollo

Cristina Riboni, CBM & Partners - Studio legale, partner

Sabato 15 aprile 2023 - ore 17.30

Il valore della tutela. Come proteggere la collezione

Intervengono:

Maria Grazia Longoni, Socio equity di LCA studio legale e responsabile del dipartimento di diritto dell'arte

Cristina Resti, Storico dell'arte, esperta di Risk Analysis

Domenica 15 aprile 2023 - ore 15.00

Archivi d'artista. Quando l'autentica è una garanzia

Intervengono:

Alessandra Donati, avvocato of Counsel ADVANT Nctm

Filippo Tibertelli De Pisis, Presidente AitArt (Associazione Italiana Archivi d'Artista)

LA MOSTRA

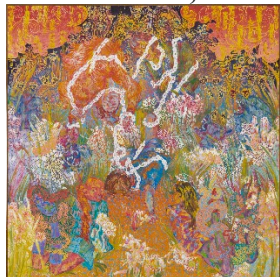
Intesa Sanpaolo con la realizzazione della mostra “*Supernova 23*” condivide con miart 2023 l'attenzione e il sostegno ai giovani artisti emergenti.

I pittori scelti per questo spaccato generazionale rappresentano un'ampia varietà di impulsi, ma tutti utilizzano la superficie pittorica come piattaforma, mappa o dispositivo metaforico in cui gli stili e le definizioni si rianimano, si riformulano e si trasformano. Ciò che emerge è una pittura in cui luoghi ed epoche differenti possono coesistere – e lo vediamo nella presenza di artisti provenienti da una geografia più ampia come Arvin Golrokh, nato in Iran; nelle tele di Davide Serpetti e Andrea Fontanari, le cui atmosfere oniriche e iperrealistiche collocano la scena in un tempo sospeso, e infine nella volontà condivisa da tutti di rivolgersi alla tradizione, mettendo alla prova le strategie visive più consolidate. Tale a-temporalità si manifesta nei loro dipinti non solo come gioco libero, ma soprattutto come indicatore di un tempo sempre più complesso e in continua evoluzione.

Gli artisti

Giuditta Branconi

Sant'Omero, 1998. Vive e lavora tra Milano e Teramo.



Giuditta Branconi -Ti amerò disperatamente, (stato crepuscolare) -2023

Attraverso l'uso di colori scarichi e masse pittoriche vivaci, Giuditta Branconi indaga il tema della narritività dell'immagine. Nelle sue tele, pervase da un'atmosfera caotica e fiabesca, coesistono personaggi tratti dal mondo delle favole di Lewis Carroll e dei fratelli Grimm, carpe koi, dame bendate e una moltitudine di forme che si diramano nello spazio creando continuità e contraddizioni.

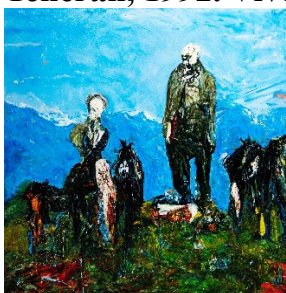
Andrea Fontanari
Trento, 1996. Vive e lavora tra Trento e Venezia.



Andrea Fontanari - *How We Would Drive* - 2023

Partendo da un intento iperrealistico e lavorando per sottrazione, Andrea Fontanari dipinge momenti che mettono a fuoco una nuova visione della vita quotidiana. I soggetti privilegiati della sua pittura sono elementi ordinari come piante, persone, oggetti e interni, rielaborati secondo uno stile in bilico tra figurazione e astrazione.

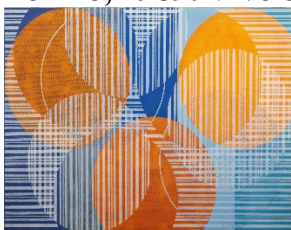
Arvin Golrokh
Teheran, 1992. Vive e lavora a Torino.



Arvin Golrokh - *Shameful Prophets* - 2023

La ricerca artistica di Arvin Golrokh nasce dal confronto tra le esperienze vissute in Iran e in occidente. La sua attenzione si rivolge alla società e alle modalità con cui gli organi governativi condizionano la visione dei popoli. In tale ottica, il suo passato a Teheran ha fornito diversi strumenti per comprendere le dinamiche di controllo e conservare una visione lucida e indipendente del mondo.

Erik Saglia
Torino, 1989. Vive e lavora a Torino.



Erik Saglia - *Lisitea, Manifesti Satellite* - 2023

Partendo dalle implicazioni della “griglia modernista”, enfatizzata e replicata con carta millimetrata e nastro adesivo, Erik Saglia elabora una ricerca che unisce pittura e architettura. Tramite l’osservazione della ricerca spazialistica di Lucio Fontana e della tradizione pittorica italiana, l’artista rinnova il concetto di superficie cancellando ogni aspetto biografico e pop e privilegiando materiali come la resina sintetica e la vernice spray.

Delfina Scarpa
Roma, 1993. Vive e lavora a Roma.



Delfina Scarpa – **Notturmo** - 2021

Le tele di Delfina Scarpa sono frammenti di paesaggi, ricordi ed emozioni filtrati dalla lente sfumata e onirica del mondo dell'infanzia.

Attraverso strati di acrilico e acqua, l'artista ripercorre i viaggi compiuti nelle campagne del centro Italia, luoghi di passaggio che vengono restituiti con un contrasto di colori acidi ed evanescenti.

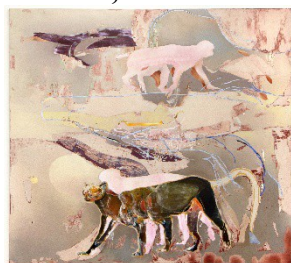
Davide Serpetti
L'Aquila, 1990. Vive e lavora tra L'Aquila e Milano.



Davide Serpetti - **L'avvocato / The Lawyer** - 2023

La ricerca di Davide Serpetti negli ultimi anni si è concentrata sulle proprietà scultoree della pittura, unendo forma umana e forma animale. Indagando le figure dell'eroe e della bestia, Serpetti crea composizioni spaziali e senza tempo in cui ciascun elemento è posto sullo stesso piano visivo, in una totale assenza di prospettiva

Marta Spagnoli
Verona, 1994. Vive e lavora a Venezia.



Marta Spagnoli - **Gli altri** - 2023

La pratica artistica di Marta Spagnoli si concentra principalmente sulla pittura e sul disegno. Elementi organici, mitologici e antropomorfi si intrecciano tra loro e animano uno spazio in evoluzione, libero da collocazioni temporali e spaziali. Il bianco della tela è il punto di

partenza e l'interlocutore principale per lo svolgimento cromatico e narrativo delle opere, colore e materia che riscrivono costantemente la struttura di ogni immagine.

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è il maggior gruppo bancario in Italia – punto di riferimento di famiglie, imprese e dell'economia reale – con una significativa presenza internazionale. Il business model distintivo di Intesa Sanpaolo la rende leader a livello europeo nel Wealth Management, Protection & Advisory e ne caratterizza il forte orientamento al digitale e al fintech. Una banca efficiente e resiliente, è capogruppo di fabbriche prodotte nell'asset management e nell'assicurazione. Il forte impegno in ambito ESG prevede, entro il 2025, 115 miliardi di euro di finanziamenti impact, destinati alla comunità e alla transizione verde, e contributi per 500 milioni a supporto delle persone in difficoltà, posizionando Intesa Sanpaolo ai vertici mondiali per impatto sociale. Intesa Sanpaolo ha assunto impegni Net Zero per le proprie emissioni entro il 2030 ed entro il 2050 per i portafogli prestiti e investimenti, l'asset management e l'attività assicurativa. Convinta sostenitrice della cultura italiana, ha sviluppato una rete museale, le Gallerie d'Italia, sede espositiva del patrimonio artistico della banca e di progetti artistici di riconosciuto valore.